

ESSENTE
BPU
L.460/97

VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SOGNATORE NEL DESERTO SENZA SCOPO DI LUCRO



L'anno 2014 il giorno 15 del mese di Novembre alle ore 16,00 in Altamura alla via Faenza,54 si è riunita l'assemblea dei soci dell'associazione di promozione sociale Sognatore nel deserto per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale ai sensi D.Lgs. 460/1997

Sono presenti i signori soci Chiarappa Maria Donata presidente del consiglio di amministrazione dell'associazione, Napoli Simona vicepresidente dell' associazione e Chiarappa Stefania segretario con funzione di tesoriere . Presiede la seduta il presidente dell' associazione. A svolgere le funzioni di segretaria è chiamata la socia Chiarappa Stefania. Il presidente fa rilevare che l'assemblea è pienamente valida e regolare poiché sono presenti tutti i soci e tutti gli amministratori dell'associazione e che pertanto essa è totalitaria ed invita i presenti a discutere e deliberare sull'unico punto posto all'ordine del giorno. Prende la parola e comunica ai presenti che è pervenuta all'associazione da parte dell'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale della Puglia-Settore controlli e discussione ufficio accertamento, una comunicazione con la quale la domanda d'iscrizione all'anagrafe unica delle ONLUS non è suscettibile di accoglimento per la mancanza di alcuni requisiti formali previsti dall'art.10 comma 1 D.Lgs. 460/1997. Più precisamente la mancanza dei requisiti di cui :

- all' art.10 comma 1 lett.c),D.Lgs. 460/1997;
- all' art.10 comma 1 lett.d),D.Lgs. 460/1997;
- all' art.10 comma 1 lett.h),D.Lgs. 460/1997;
- all' art.10 comma 1 lett.i),D.Lgs. 460/1997.

A tal proposito legge agli astanti il contenuto della lettera datata 28/10/2014 protocollo n.42232. Comunica di aver adeguato lo Statuto Sociale ai requisiti richiesti dall' Agenzia delle Entrate e quindi legge ai presenti il nuovo Statuto Sociale opportunamente adeguato ed invita i presenti a deliberare in merito.

L'assemblea dopo aver ampiamente discusso in merito all'unanimità approva il nuovo statuto e da mandato al presidente del consiglio di amministrazione di provvedere a inviare all'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Puglia -Settore controlli e discussione ufficio accertamento per richiedere l'iscrizione all'anagrafe unica delle ONLUS.

Non essendovi altro da deliberare e non avendo nessun altro chiesto la parola la seduta è tolta alle ore 18,00 previa lettura , approvazione e sottoscrizione del presente verbale

Il Segretario

Chiarappa Stefania

Stefania Chiarappa

Il Vicepresidente

Napoli Simona

Napoli Simona

Il Presidente

Chiarappa Maria Donata

Maria Donata Chiarappa



Agenzia delle Entrate

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Gioia del Colle

Atto registrato il 24 MARZO 2016

al n. 6383 serie 3

verso € 200,00

Per il Direttore Provinciale

VITALE Girolamo



verso € 200,00

verso € 200,00

verso € 200,00



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SOGNATORE NEL DESERTO ONLUS "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE

Articolo 1

A norma dell'art. 36 e seguenti del codice Civile, è costituita un'associazione culturale denominata Sognatore nel deserto ONLUS "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale". L'associazione in ossequio a quanto previsto dall' art. 10 comma 1, lett. i) del D.L.gs. 460/1997 si impegna ad usare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo " ONLUS".

Articolo 2

L'associazione ha sede in Altamura alla via Savona,10.

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3

L'associazione non ha fini di lucro, opera per l'esclusivo perseguitamento di finalità di solidarietà sociale e la sua struttura è democratica.

Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguitamento dello scopo sociale.

L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

E' vietato svolgere attività diverse da quelle istituzionali tranne quelle direttamente connesse.

Articolo 4

L'associazione ha la seguente principale finalità perseguitamento di finalità di solidarietà sociale, assistenza sociale e tutela e promozione dei diritti umani.

Essa potrà promuovere la cultura della pace e l'impegno civile, economico e organizzativo per accrescere la tutela dei diritti umani e migliorare le condizioni di vita degli abitanti di paesi e territori che attraversano profonde crisi sociali, economiche, politiche e culturali.

Obbiettivo primario è migliorare concretamente la salvaguardia e garanzia del rispetto dei diritti umani, producendo cambiamenti durevoli nel tempo che tengano in considerazione le esigenze delle comunità locali.

Il riferimento dell' associazione è la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, ancora troppo a lungo rimasta lettera morta sia nei paesi cosiddetti "civili", quanto in quelli in via di sviluppo, nonché tutti gli strumenti normativi interni e internazionali in materia di salvaguardia dei diritti umani.

L' impegno dell' associazione si rivolge a tutte le fasce di individui deboli e svantaggiati, donne e bambini, fasce a rischio di emarginazione sociale ed economica e potenzialmente esposte al degrado dall' attuale contesto storico.

La mission dell' associazione si snoda secondo le seguenti attività:

- Attività di ricerca e azioni volti a prevenire , arginare ed eliminare gravi abusi dei diritti umani;
- Costruire concrete azioni di reinserimento di fasce deboli nel circuito sociale;
- Counsenling ;
- Advocacy;
- Realizzazioni di campagne di sensibilizzazione e di promozione sociale;
- Progetti, costruiti secondo la metodologia del Result Based Management, diretti a migliorare le condizioni delle fasce i cui diritti vengano lesi e violati;

- Attività di lobbying;
- Realizzazioni di progetti di cooperazione allo sviluppo di territori e comunità;
- Altre attività che concorrono alla realizzazione della missione.

Le attività si svolgeranno in Italia e all'estero.

L'associazione promuove o realizza con altri partner azioni necessarie al perseguitamento dei propri scopi.

Il nostro sarà un approccio people centered e/o community centered, ovvero incentrato sulla persona e sulle comunità a cui le attività si rivolgeranno.

Articolo 5

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni od Enti, nazionali o esteri, che svolgono attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

TITOLO III – SOCI

Articolo 6.

L'associazione è aperta a chiunque ne condivida gli scopi e manifesta l'intenzione all'adesione mediante il pagamento della quota sociale e l'accettazione della tessera.

La consegna o l'invio della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'associazione.

L'adesione alla associazione è legata all'insindacabile parere del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente differenziate tra soci ordinari ed altre categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi promozionali. In caso di particolare necessità può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti anche ricorrendo ai propri associati nei limiti presenti all'art.10 comma 1, lett. d) e comma 6 lett. e) D.L.gs. 460/1997

Il Consiglio Direttivo inoltre ha facoltà di nominare ogni anno soci onorari, per particolari meriti connessi alle finalità dell'associazione

Articolo 7

Tutti i soci, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata.

I soci hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

I soci che desiderano svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni dell'associazione.

Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo e in rispetto del comma 6 art.10 D.L.gs. 460/1997.

Articolo 8

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- a) recesso o morte del socio;
- b) mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 marzo, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci. L'associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa in ossequio a quanto prescritto dall'art.10, comma 1,lett. h), D.L.gs. 460/1997

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Articolo 10

L'assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'associazione. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per verificare le attività svolte, approvare il rendiconto economico-finanziario, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'associazione.

Il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario con funzione di Tesoriere, devono essere membri del Consiglio Direttivo, sono eletti dall'Assemblea, salvo che quest'ultima ne deleghi, interamente o in parte, l'elezione al Consiglio Direttivo stesso. L'assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 40% dei soci.

L'assemblea deve essere convocata mediante affissione di avviso presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima, ed inoltre tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria inviate almeno 15 giorni prima.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto. L'assemblea prima di iniziare deve nominare un proprio presidente. Esso ha il compito di:

leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo Socio possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; curare che venga rispettato l'ordine del giorno; controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea. Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'associazione, in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio. Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea.

Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo.

Inoltre un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti deve essere comunicato ai soci tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri dispari, scelti tra i soci dall'assemblea generale, che restano in carica un triennio, possono essere rieletti e in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai soci che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei soci eletti.

Il Consiglio, ove delegato dall'assemblea, nella riunione immediatamente successiva designa nel suo ambito il Presidente, il Vice-presidente, il Segretario con funzione di Tesoriere ed affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni due mesi, tramite affissione in Sede della convocazione e dell'ordine del giorno almeno 15 giorni prima. I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente, hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite avviso postale o telefonico.

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione.

E' in sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'associazione i quali dovranno essere sottoposti all'assemblea per l'approvazione.

Articolo 12

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente. Può delegare per mansioni

tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci. In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 13

Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo. Il Segretario nelle sue funzioni di Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Articolo 14

Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive e gratuite.

TITOLO V - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 15

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni,
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni di enti pubblici, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Articolo 16

L'esercizio finanziario si chiude al 31 Dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale.

Il rendiconto economico-finanziario deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico.

Dal Bilancio devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. E' vietato ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. d) D.L.gs. 460/1997 distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguitamento degli scopi sociali.

Sono fatti salvi i limiti espressamente previsti dall' art.10 comma 6 D.L.gs. 460/1997.

TITOLO VI- REVISIONE DELLO STATUTO E SCIOLIMENTO

Articolo 17

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Articolo 18

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII- DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa Vigente.

Flavia Daniela
Chiarelli

Simone Mazzola

Stefania
Chiarelli

